

(N. 604-A)

**RELAZIONE DELLA 6<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE  
(FINANZE E TESORO)**

(RELATORE D'ONOFRIO)

Comunicata alla Presidenza l'11 luglio 1984

SUL

**DISEGNO DI LEGGE**

Partecipazione dell'Italia alla VI ricostituzione delle risorse  
della Banca interamericana di sviluppo (BID)

**presentato dal Ministro del Tesoro**

**di concerto col Ministro degli Affari Esteri**

**e col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

*(V. Stampato Camera n. 1109)*

*approvato dalla VI Commissione permanente (Finanze e tesoro) della  
Camera dei deputati nella seduta del 16 marzo 1984*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 19 marzo 1984*

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge in esame concerne la partecipazione dell'Italia alla VI ricostituzione delle risorse della Banca interamericana di sviluppo-BID.

Si tratta di un provvedimento che fa seguito agli accordi intervenuti in sede internazionale in riferimento alle attività della Banca interamericana di sviluppo, che costituisce un organismo finanziario internazionale sorto nel 1959 con lo scopo di favorire lo sviluppo dei paesi latino-americani.

L'Italia ha aderito all'accordo istitutivo della BID con la legge 13 aprile 1977, n. 191, nel quadro della nostra politica di partecipazione alle iniziative multilaterali di cooperazione per lo sviluppo dei Paesi più bisognosi di intervento finanziario internazionale.

Le risorse della BID sono costituite da capitale ordinario e dal Fondo per le operazioni speciali, che viene utilizzato soprattutto a favore dei Paesi più poveri della regione latino-americana.

Nel 1971 la Banca ha iniziato l'apertura del capitale anche a Paesi terzi rispetto alla regione latino-americana. In tal modo si sono rese possibili acquisizioni di risorse finanziarie mediante le quali i Paesi latino-americani hanno potuto accedere ai mercati di capitali di paesi europei e del Giappone.

Successivamente alla propria adesione originaria l'Italia ha partecipato, insieme agli altri Paesi non regionali, alla V ricostituzione delle risorse, autorizzata con legge 29 settembre 1980, n. 579.

Una volta terminato, nel 1982, il periodo coperto dalla V ricostituzione, la Banca ha avviato le trattative relative alla VI ricostituzione, conclusesi all'inizio del 1983. Per quanto concerne l'Italia è prevista una sot-

toscrizione al capitale di dollari USA correnti 143.265.324, dei quali dollari 6.466.000 da versare effettivamente, ed i restanti dollari 136.799.324, quale capitale a chiamata, a garanzia delle operazioni della Banca. Il contributo al Fondo operazioni speciali è stabilito a sua volta in dollari USA 24.314.000, pari a lire 33.899.794.500, a cambio del FMI del 24 febbraio 1983, e cioè a lire 1.394,25 lire per dollaro. Per quanto concerne gli aspetti finanziari del disegno di legge in esame è da considerare che gli oneri previsti per gli anni 1985 e 1986 sono contemplati nell'ambito del bilancio triennale 1984-1986, e che alle eventuali maggiori esigenze derivanti da oscillazioni sfavorevoli del rapporto lira-dollaro potrà provvedersi mediante corrispondente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

La 6<sup>a</sup> Commissione propone all'unanimità l'approvazione del disegno di legge, su cui, per la parte finanziaria, la Commissione bilancio si è espressa con un parere favorevole.

Anche in occasione dell'esame del presente disegno di legge la 6<sup>a</sup> Commissione ha rinnovato al Governo la richiesta di una organica relazione sulla politica italiana di aiuti in campo internazionale, ed il Governo ha ribadito la propria disponibilità a riferire non appena la richiesta verrà formalizzata.

Nel consegnare all'Assemblea la presente relazione si esprime pertanto parere favorevole alla approvazione del disegno di legge.

D'ONOFRIO, *relatore*

**PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE**  
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

(Estensore COVI)

4 luglio 1984

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

**DISEGNO DI LEGGE**

Art. 1.

È autorizzata la partecipazione dell'Italia alla VI ricostituzione delle risorse della Banca interamericana di sviluppo nella misura di dollari USA correnti 143.265.324, quale sottoscrizione al capitale, e di lire 33 miliardi 899.794.500, quale contributo al Fondo operazioni speciali, da versare in quattro rate annuali a partire dal 1983.

Art. 2.

Le somme di cui al precedente articolo saranno versate su un apposito conto corrente infruttifero, istituito presso la Tesoreria centrale, intestato alla Direzione generale del Tesoro, e denominato « Partecipazione italiana a banche, fondi ed organismi internazionali », dal quale verranno prelevate per provvedere all'erogazione dei contributi autorizzati dalla presente legge.

Art. 3.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge per gli esercizi finanziari

1983, 1984, 1985, 1986 valutato in lire 45.200 milioni; si provvede, quanto a lire 11.300 milioni per l'anno 1983, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il medesimo anno, parzialmente utilizzando l'accantonamento previsto per la voce « Partecipazione italiana a fondi e banche internazionali », quanto a lire 11.300 milioni per ciascuno degli anni 1984, 1985, 1986, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale, al capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1984, parzialmente utilizzando la voce « Partecipazione italiana a fondi e banche internazionali ».

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.